

PROGETTO DI FUSIONE

TRA LE ASSOCIAZIONI

“ASSOCIAZIONE NAZIONALE DELLE COOPERATIVE DI PRODUZIONE E LAVORO”

Con sede legale in Roma, Via Guattani 9

Codice fiscale 97059600581

E

“ASSOCIAZIONE NAZIONALE DELLE COOPERATIVE DI SERVIZI”

Sede legale in Roma, Via Guattani 9

Codice fiscale 97101630586

1. ASSOCIAZIONI PARTECIPANTI ALLA FUSIONE

Le Associazioni partecipanti alla fusione sono associazioni non riconosciute - e pertanto prive di personalità giuridica - aventi scopo e finalità comuni ed appartenenti alla medesima struttura organizzativa politico e sindacale della Lega Nazionale delle Cooperative, e precisamente:

- a) “Associazione Nazionale delle Cooperative di Produzione e Lavoro” in breve anche ANCPL – con sede legale in Roma, Via Guattani 9 – codice fiscale 97059600581;
- b) “Associazione Nazionale delle Cooperative di Servizi” in breve anche Legacoop Servizi - con sede legale in Roma, Via Guattani 9 – codice fiscale 97101630586

2. ASSOCIAZIONE RISULTANTE DALLA FUSIONE

Dalla fusione tra le predette Associazioni risulterà costituita la seguente Associazione:

“Associazione Nazionale Cooperative di Produzione, Lavoro e Servizi”

in sigla “Legacoop Produzione e Servizi”

con sede legale in Roma, Via Guattani 9.

3. MOTIVAZIONI DELLA FUSIONE

La fusione trae spunto dalla esigenza delle singole Associazioni di evolvere verso forme di aggregazione coerenti con le trasformazioni in atto nell'attuale momento storico, a livello economico, sociale, istituzionale e associativo; è inoltre evidente l'esigenza di assumere maggiore visibilità rappresentativa in un contesto nazionale in continua evoluzione, sia sotto il profilo economico, sia sotto i profili politico e sociale, che conduce necessariamente verso processi di accorpamento in strutture unitarie che

possano, con modalità maggiormente adeguate alla situazione contingente, fungere da veicolo dei valori e degli interessi fondanti la Cooperazione.

L'operazione è rivolta a perseguire anche ragioni di ordine funzionale, quali la semplificazione amministrativa, la conseguente riduzione dei costi e dei tempi necessari agli adempimenti burocratici, l'adozione di un unico statuto, la possibilità di consolidare in un unico bilancio le attività e le passività degli enti coinvolti e di impiegare le comuni risorse per le attività delle due categorie, con risparmio e sinergico miglioramento del funzionamento della struttura organizzativa di categoria, di fatto già unica, che oggi però è solo formalmente ripartita in due enti giuridici.

Il 23 novembre del 2016 si è infatti costituita l'Area Lavoro "Legacoop Produzione & Servizi". L'ANCPL e Legacoop Servizi hanno portato a sintesi la prima parte di un percorso, un passaggio significativo verso la costituzione formale della nuova Associazione "Legacoop Produzione e Servizi", oggetto del presente progetto di fusione.

L'operazione di fusione costituisce dunque il compimento di un programma generale intrapreso con le Assemblee di mandato di ANCPL del marzo 2014, di Legacoop Servizi del novembre 2014 e confermato dal Congresso Legacoop del dicembre 2014 e successivamente nella Direzione nazionale di Legacoop del 22 luglio 2015, nonché nei documenti approvati in sede di Alleanza delle Cooperative Italiane (ACI) nel corso del 2016.

Conseguentemente, attraverso la fusione, le Associazioni raggiungeranno l'obiettivo di costituire uno strumento settoriale di riferimento per il settore cooperativo della produzione e dei servizi, a fronte:

- dell'avvicinamento e l'intersecarsi di alcuni mercati, in passato più marcatamente afferenti ai singoli settori dei servizi e del manifatturiero/costruzioni;
- della necessità di adeguare le modalità della rappresentanza, puntando ad una minore frammentazione e ad una maggiore incisività;
- dell'esigenza di un utilizzo più razionale delle risorse rese disponibili dalla contribuzione delle associate, tendenzialmente calanti anche a seguito della crisi economica;
- dell'opportunità di contribuire al raggiungimento dell'obiettivo costituito dall'**Alleanza delle Cooperative Italiane**, favorendo un percorso di convergenza su modelli condivisi anche dalle altre centrali cooperative.

Le motivazioni di cui sopra sono state già diffusamente articolate nei documenti approvati nell'Assemblea di costituzione dell'Area Lavoro del 23 novembre 2016 e nel documento approvato dalle Direzioni delle due Associazioni il 3 maggio 2017.

La costituzione della nuova Associazione "Legacoop Produzione e Servizi" è stata autorizzata dalla Direzione nazionale Legacoop, ai sensi del proprio Statuto, in data 4 luglio 2017.

4. MODALITA' DI ATTUAZIONE DELL'OPERAZIONE

Le rispettive Direzioni nazionali delle Associazioni non riconosciute partecipanti alla fusione, come sopra indicate, redigono il seguente progetto di fusione c.d. propria che avverrà, in conformità al disposto degli artt. 2501c.c. e segg, nei limiti di compatibilità con la costituzione di una nuova Associazione.

Al presente progetto di fusione vengono allegati:

- ☐ ALL. "A" Statuto della nuova Associazione
- ☐ ALL. "B" Situazione Patrimoniale e Rendiconto Economico redatti alla data del 31/08/2017 – Art. 2501 quater del C.C.
- ☐ ALL. C BILANCI anni 2014, 2015 e 2016

A) ITER PROCEDURALE

- a) Redazione da parte delle Direzioni nazionali delle due Associazioni, del progetto di fusione unitamente alla proposta di Statuto della nuova Associazione e delle situazioni patrimoniali al 31/08/2017;
- b) Deposito presso le sedi legali delle due Associazioni: del progetto di fusione con allegato il testo dello Statuto della nuova Associazione, i bilanci degli esercizi 2014, 2015 e 2016 e delle situazioni patrimoniali al 31/08/2017;
- c) Attivazione di canali per dare pubblicità al progetto di fusione ed in particolare oltre ai depositi presso le sedi appena descritti: pubblicazione sui siti internet di entrambe le Associazioni di quanto sopra indicato alla lettera a) e precisamente sul sito www.ancpl.legacoop.it per ANCPL e sul sito www.legacoopservizi.coop per Legacoop Servizi;
- d) Approvazione, delle Assemblee di mandato di entrambe le Associazioni, riunite in forma straordinaria, del Progetto di fusione unitamente all'allegato Statuto, con le maggioranze previste per le modificazioni statutarie (le Assemblee saranno verbalizzate dal Notaio). Le Assemblee di entrambe le Associazioni si terranno presso Hotel Radisson Blu – Via Turati 171 – Roma - il giorno 30/11/2017;
- e) Deposito presso le sedi di entrambe le Associazioni del rispettivo verbale di Assemblea portante la delibera di fusione con i relativi allegati;
- f) Pubblicazione sul sito internet sopraindicato di ciascuna delle due Associazioni del rispettivo verbale di Assemblea portante la delibera di fusione con i relativi allegati;
- g) Stipula dell'atto di fusione, da cui decorreranno gli effetti civilistici della fusione stessa;
- h) Deposito presso le sedi di entrambe le Associazioni e pubblicazione sui siti internet sopraindicati dell'atto di fusione.

B) RAPPORTI TECNICO/GIURIDICI

- Trattandosi di fusione tra Associazioni non riconosciute, non può sussistere alcun rapporto di cambio (inteso quale rappresentazione sintetica del confronto tra i valori dei patrimoni degli enti partecipanti alla fusione), posto che gli associati degli enti fondendi non vantano alcun diritto sul patrimonio sociale e sono tutti titolari di una identica posizione giuridica;

- All'esito della fusione ed a decorrere dal momento in cui la medesima avrà gli effetti civilistici, le due Associazioni non riconosciute partecipanti alla fusione, cesseranno di esistere, ed i rispettivi iscritti a tal data diverranno, in maniera pura e semplice, associati della nuova Associazione senza poter vantare alcun diritto sul patrimonio di quest'ultima;
- Dalla natura delle Associazioni coinvolte nella fusione consegue che esula dalla stessa qualsivoglia necessità di determinare rapporti di cambio in senso tecnico/giuridico, conguagli in denaro, modalità di assegnazione di quota di patrimonio, date di partecipazione agli utili, né predisporre relazioni o documentazione di amministratori e/o esperti attestanti congruità di rapporti di concambio, conguagli o simili;
- Non verrà redatta da parte delle singole Direzioni delle Associazioni partecipanti alla fusione alcuna relazione illustrativa della operazione di fusione avente contenuto uguale o simile al disposto dell'art. 2501 quinquies del Codice Civile, ritenendosi all'uopo per ciascuna Direzione esaustivo il presente progetto di fusione;
- Nell'ambito dell'operazione di fusione non sono previsti trattamenti riservati a particolari categorie di associati e nessun vantaggio particolare è proposto a favore di alcun componente di Direzione o Presidenza delle Associazioni partecipanti alla fusione;
- Gli effetti contabili della fusione, e così pure anche quelli tributari, coincideranno con la data in cui la fusione avranno efficacia gli effetti civilistici;
- A norma dell'art. 2504 bis del Codice Civile, l'Associazione che risulta dalla fusione assume i diritti e gli obblighi delle Associazioni partecipanti alla fusione, proseguendo in tutti i loro rapporti, anche anteriori alla fusione.

GOVERNANCE DELLA NUOVA ASSOCIAZIONE

La governance e gli organi proposti per la nuova Associazione Nazionale Cooperative di Produzione, Lavoro e Servizi, "Legacoop Produzione e Servizi", rispecchiano sostanzialmente quanto già in essere nelle due Associazioni di provenienza, secondo uno schema abbastanza consolidato nelle strutture che fanno capo a Legacoop.

Tra gli obiettivi che si vogliono raggiungere, per coniugare con equilibrio rappresentanza e funzionalità, vi è quello di ridurre progressivamente il numero dei componenti gli organi rispetto alla sommatoria di quelli esistenti, pur con spirito inclusivo e orientato a favorire il processo di integrazione.

In sede di primo mandato la definizione del sistema di governo, con l'individuazione dei componenti degli organi della nuova Associazione, si propone avvenga con le seguenti modalità, in coerenza con quanto indicato all'art.23 della proposta di Statuto:

- **Assemblea dei delegati**

L'Assemblea dei delegati, in sede di primo mandato, è costituita dalla somma dei delegati delle Assemblee di ANCPL e Legacoop Servizi così come indicati dalle articolazioni territoriali;

- **Direzione nazionale**

Le Direzioni nazionali delle due Associazioni, con l'approvazione del presente progetto di fusione, deliberano che venga richiesta a tutte le proprie articolazioni regionali di settore l'indicazione dei nominativi, da proporre alle rispettive Assemblee dei delegati, dei futuri componenti la Direzione della nuova Associazione.

Nell'ottica di procedere ad un contenimento del numero dei componenti della nuova Direzione nazionale rispetto alla sommatoria delle attuali Direzioni di ANCPL e Legacoop Servizi (che somma **213** membri), fino al numero di **170**, ad ogni articolazione territoriale verrà comunicato il numero proporzionalmente ridotto di componenti – rispetto alla situazione in essere - da indicare per l'elezione.

Ciascuna Associazione seguirà e supporterà questo lavoro, al fine di favorire il raggiungimento della pariteticità tra membri provenienti dalle due Associazioni su base nazionale. I nominativi da individuare dovranno prioritariamente essere espressione: delle cooperative, consorzi e società associate, nonché delle strutture associative di ANCPL, di Legacoop Servizi e delle Aree Lavoro ove già costituite; solo ed eventualmente in via residuale potranno essere proposti altri nominativi.

- **Consiglio di Presidenza; Presidente e vice Presidenti, di cui uno vicario; Collegio dei Revisori dei conti; Comitato dei Garanti;**

Le Direzioni nazionali, insieme al presente progetto di fusione, deliberano di chiedere al Presidente di Legacoop, unitamente ai Presidenti dei due Comitati dei Garanti delle rispettive Associazioni, di formulare la proposta alle rispettive Assemblee dei nominativi corrispondenti alle cariche sopra indicate.

Gli organi, sulla base di quanto proposto all'art. 23 dello Statuto della nuova Associazione, resteranno in carica fino all'approvazione del rendiconto dell'esercizio dell'anno 2019.